d.d. n. I/3A 440 del 15 01.2008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;

VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 1196 del 30 settembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA: la legge 12 marzo 1999, n.68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO: il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;

VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il d.lgs. 8 maggio 2001, n.215 e la legge 20.9.1980, n.574 in materia di personale militare;

VISTO: il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n.01/510 del 14 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA: la richiesta del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione: Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni di attivazione di una selezione pubblica specifica per colloquio, finalizzata alla stipula di un contratto di lavoro della durata di 24 mesi per una unità di categoria D, area amministrativa-gestionale, da finanziare con i seguenti fondi:

progetto europeo DEWINT (prof.Iannaccone); progetto europeo NANOSIL (prof. Iannaccone); progetto europeo SANDRA (prof. Dalle Mese); Progetto Ministero dell'Industria e del Commercio e dell'Artigianato MILD (prof.Giordano)

DISPONE

ART. 1 Oggetto

L'Università di Pisa indice una selezione pubblica specifica, per colloquio, per la copertura di n.1 posto di Categoria D, area amministrativa-gestionale, per la stipula di un contratto di lavoro della durata di 24 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione: Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni.

L'attività che l'unità dovrà svolgere, nell'ambito dei sopra indicati progetti consisterà in: attività di Administrative Project Manager: responsabile gestione amministrativo-contabile e coordinamento delle attività previste all'interno dei progetti "NANOSIL", "DEWINT" e "SANDRA", supporto al responsabile scientifico, tenuta dei rapporti con i partner e con la Commissione Europea. Dovrà inoltre supportare l'attività di preparazione di proposal nell'ambito del VII Programma Quadro e di altri programmi comunitari connessi. Infine, dovrà affiancare i responsabili dei progetti per la "diffusione" degli stessi.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) a) titolo di studio: diploma di Laurea; coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente;
- b) requisiti previsti dalle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione, corredata della dichiarazione sostitutiva (*Allegato A*), entrambe sottoscritte dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 – 56126 Pisa e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Le domande devono pervenire tassativamente entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione della presente disposizione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.

L'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa. Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta); le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) il titolo di studio posseduto, l'istituto in cui è stato conseguito e la votazione riportata;
- g) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 8 del presente avviso di selezione;
- h) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.
- Il candidato unisce alla domanda:
- 1) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 (Allegato A);
- 2) fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Unità Reclutamento docenti e tecnici amministrativi. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art.7 del regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico amministrativo.

ART. 5 Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- **una preselezione**, sulla base della valutazione delle dichiarazioni presentate dai candidati ai sensi del successivo art.6;
- un colloquio.

ART. 6 Preselezione

La Commissione, in sede di riunione preliminare, stabilisce i criteri generali di valutazione. In seguito la Commissione esamina le dichiarazioni presentate dai candidati per l'ammissione al colloquio.

Sono elementi di valutazione per il superamento della preselezione:

- a) pluriennale esperienza lavorativa di supporto amministrativo e nella rendicontazione nell'ambito di progetti finanziati con fondi ministeriali e dell'Unione Europea;
- b) Esperienza lavorativa ed esperienze formative che attestino le capacità nelle attività di project assistent e di relazioni/comunicazioni esterne presso strutture pubbliche;
- c) esperienza lavorativa nella presentazione di proposte di progetti europei di varie tipologie (e.g. LLP , FP6 Noe, ecc.)
- d) esperienza lavorativa nella gestione di progetti Europei di Ricerca afferenti al 6 Programma Quadro e di apprendimento continuo (Lifelong Learning);
- e) corsi di formazione sulla gestione e rendicontazione nei progetti del VI e/o VII Programma Quadro di RST.;

ART. 7 Colloquio

Il colloquio verterà sul programma sotto indicato:

- Statuto dell'Università di Pisa;
- Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Nozioni sul project management, la rendicontazione e l'audit dei progetti Europei del VII PO;
- Nozioni di comunicazione esterna in ambito pubblico;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse in ambiente windows

ART. 8 Diario e svolgimento del colloquio

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito web dell'Università di Pisa (http://www.unipi.it/concorsi) e mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo – Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti 44 Pisa, in data **10 febbraio 2009**; il colloquio si svolgerà il giorno **12 febbraio 2009** alle ore **9,30** presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione:Informatica, Elettronica e Telecomunicazioni, via Diotisalvi, 2 Pisa.

I candidati devono presentarsi per sostenere il colloquio nella sede, nel giorno e nell'ora indicati.

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno 21 su 30.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo il colloquio.

I candidati devono presentarsi per sostenere il colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato alle prove di esame è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, *vedi Allegato B*) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 9 Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

Il voto conseguito da ciascun candidato nel colloquio costituisce il punteggio su **30** punti in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente art. 8, sono approvati gli atti concorsuali e la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore della selezione. Il provvedimento è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Dalla data di affissione all'Albo Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria è altresì pubblicata sul sito web dell'Università. La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

Il vincitore stipulerà un contratto di lavoro a tempo determinato di categoria D, area amministrativa-gestionale della **durata di 24 mesi**.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

ART. 10 Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali trasmessi dai candidati

con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

ART. 12 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della I. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Area Reclutamento e Amministrazione del Personale – Unità Reclutamento Docenti e Tecnici Amministrativi - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, tel. 0502212240, fax 050- 2212167, e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it..

ART. 13 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 14 Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (http://www.unipi.it/concorsi).

Il Direttore Amministrativo dott. Riccardo Grasso

Direttore Amministrativo

dell'Università di Pisa

lungarno Pacinotti, 44

			56126 Pisa P	PI	
	lsottoscrittcognome				cognome
) il
	codice fiscale				_
		_	(Prov.)	via
	a partecipare alla selezione pubblica		(C.A.P		
D, area	amministrativa-gestionale per la stipu mento di Ingegneria dell'Informazio	la di un c	ontratto di lavoro della	durata di 24 mes	si , presso il
A tal	I fine dichiara sotto la propria respons 445/00:	abilità e c	onsapevole delle sanzio	ni penali previste da	ll'art.76 del
a) .	di essere in possesso di tutti i requisi ivo avviso di selezione. di possedere il seguente titolo di studio	¹:	per l'ammissione alla s		
۵	vecchio ordinamento laurea				
٥	nuovo ordinamento lau	rea in		classe _	
	conseguita presso:				in data
	•		l titolo di studio richies		del corso
c) di ———	essere in possesso dei seg ottoscritt ai sensi del d.lgs. 30 giugn		itoli di preferenza	<u> </u>	
autorizza	a, esclusivamente ai fini del procedimen razioni sostitutive rese.				
	a ricevere ogni comunicazione riguardan				
sig./sig.	.ra via di	(Prov) Tel	n C.A.P.	Email
Data			Firma		_
			La firma	non deve essere aut	enticata
Spaz	io riservato a coloro che intendono f	fruire dei n.1		ort.20 della legge 5	.2.1992,
	ottoscritt dichiara di essere portato o dichiara di avere necessità del		ausilio nel corso de	ello svolgimento d	elle prove:
aggiunti	vi:			e dei seg	uenti tempi
Data			F:		
<i>ν</i> αια			гігпа		

1

Indicare **il solo titolo di studio** richiesto all'art.2 dell'avviso di selezione Solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: indicare la disposizione di legge o il 2 provvedimento disciplinanti l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi

Indicare gli eventuali titoli previsti all'art.8 dell'avviso di selezione

N.B.: ai fini della preselezione di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione si ricorda di allegare alla presente dichiarazione domanda sostitutiva la (vedi Allegato A).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445

dichi	ponsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del d.p.r. 445/00 per le ipotesi di falsità in at niarazioni mendaci in riferimento alla preselezione di cui all'art.6 dell'avviso ezione						
DICHIARA ¹							
isa	a						
	(firma del dichiarante)						
Alleg	egare fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.						
N.B.	Non c'è limite al numero e all'ampiezza delle dichiarazioni. In caso d'insufficiente spazio disposizione ampliare gli spazi indicati o continuare su un foglio allegato dandone indicazione no dichiarazione, che viene così integrata						
1	Indicare solo i titoli richiesti all'art.6 dell'avviso di selezione specificando analiticamente le att						
	prestate, le mansioni svolte, la tipologia contrattuale di lavoro, la data di inizio e fine del contratto e tutti que elementi necessari per l'individuazione, la valutazione e l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.	egli					

PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

- 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5. gli orfani di guerra;
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8. i feriti in combattimento;
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
- 17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.